

*Visita il nuovo sito Web di Confartigianato imprese di Viterbo*  
**[www.confartigianato.vt.it](http://www.confartigianato.vt.it)**

## **SINDACALE**

**“Bene le misure per le micro e piccole imprese.**

**Ora bisogna intervenire sulle tasse”**

*Confartigianato e le altre organizzazioni dell'artigianato, commercio e servizi hanno presentato un documento congiunto di osservazioni nel corso dell'Audizione presso le Commissioni Bilancio Riunite di Camera e Senato*

Il mancato abbassamento delle tasse è l'unica vera nota dolente della manovra economica. Bene l'attenzione alle micro e piccole imprese, gli interventi sulla spesa pubblica e sulla semplificazione, ma sul fisco si poteva fare di più. Era necessario – e lo è ancora – uno sforzo aggiuntivo da parte del Governo per ridurre in modo apprezzabile la pressione fiscale. Queste le indicazioni espresse da Confartigianato e dalle altre organizzazioni dell'artigianato, commercio e servizi durante l'**Audizione del 3 luglio** presso le **Commissioni Bilancio Riunite di Camera e Senato** sul decreto legge che attua una parte della manovra.

Apprezzamento per l'impianto generale della manovra è stato espresso dalle cinque Confederazioni. Il Segretario generale di Confartigianato Cesare Fumagalli promuove le scelte del Governo. “Il giudizio positivo – ha detto Fumagalli – va, in particolare, per i provvedimenti del decreto legge volti a contenere e qualificare la spesa pubblica, a restituire efficienza alla pubblica amministrazione, a semplificare gli adempimenti in materia di fisco e di rapporti di lavoro, a ridurre il peso della burocrazia sulle micro e piccole imprese alle quali viene finalmente riconosciuto a pieno titolo il ruolo svolto nel Paese”. Scelte importanti che testimoniano come il Governo abbia improntato la sua azione al principio enunciato dal Ministro Sacconi e sottoscritto dal Premier Silvio Berlusconi nell'Assemblea generale della Confederazione di giugno: “Quello che va bene alle piccole imprese va bene al Paese”. “Misure apprezzabili” ha rimarcato Fumagalli “se creano le premesse per una graduale e costante riduzione della pressione fiscale giunta a livelli insostenibili”. Il Segretario generale di Confartigianato ha aggiunto, poi, che “è necessario procedere nelle liberalizzazioni di settori e mercati, tra i quali in particolare i servizi pubblici locali”, interventi necessari per “tutelare il potere d'acquisto dei cittadini consumatori”. A favore di questi ultimi, è altrettanto importante “accompagnare l'aumento della tassazione sui settori energetici, bancari e assicurativi della “Robin Tax” con un'azione di controllo sull'effettivo funzionamento concorrenziale dei mercati per evitare che i maggiori oneri vengano trasferiti sul prezzo di prodotti e servizi” ha concluso il Segretario Generale di Confartigianato Fumagalli.

## **CREDITO**

### **Alberani: "Sostenere e rilanciare il ruolo dei Consorzi Fidi artigiani"**

Innovare e potenziare l'offerta dei servizi dei Consorzi Fidi artigiani, semplificando e rendendo sempre più efficaci le modalità di accesso al credito da parte delle piccole imprese. Questi gli obiettivi individuati durante l'Assemblea annuale di Fedart Fidi, la Federazione Nazionale Unitaria dei Consorzi e Cooperative Artigiane di Garanzia, riunita a Roma lo scorso 5 luglio presso la sede di Artigiancassa.

"Il rafforzamento dei Confidi è tanto più indispensabile - ha sottolineato Daniele Alberani, rappresentante di Confartigianato, alla sua prima Assemblea da Presidente della Federazione dei Consorzi Fidi - se si considerano i recenti fenomeni che hanno riguardato il mondo del credito: l'applicazione dell'accordo di Basilea 2, le aggregazioni e fusioni bancarie che hanno allontanato gli istituti dai territori di riferimento, la crisi internazionale dei mutui subprime. Tutto ciò ha influito in modo preoccupante sul rapporto tra banche e piccole imprese, con una progressiva riduzione della liquidità disponibile e un processo di innalzamento dei tassi e di razionamento del credito".

L'esigenza è quella di rispondere ai mutamenti del mercato creditizio per confermare il ruolo dei Consorzi Fidi a sostegno della competitività delle micro e piccole imprese. Dal 1994 ad oggi, Fedart Fidi ha garantito 47 miliardi di euro, rappresentando la principale porta d'accesso al credito per il 42% delle imprese artigiane. Soltanto nel 2006, i 251 Consorzi aderenti a Fedart Fidi hanno garantito finanziamenti per 9,6 miliardi di euro, registrando un incremento del 5,4% rispetto all'anno precedente, e un tasso d'insolvenza media che si attesta sul 2%, un dato sensibilmente inferiore rispetto a quello dei tradizionali istituti bancari. "Queste cifre - ha continuato Alberani - dimostrano la necessità di sostenere e rilanciare il ruolo dei Consorzi Fidi attraverso la definizione di un quadro normativo che ne semplifichi l'attività oggi ostacolata e penalizzata da oneri burocratici e incombenze incomprensibili".

Innovazione, semplificazione, efficacia ed efficienza. Sono questi i quattro punti cardinali da seguire per vincere le sfide che attendono nell'immediato futuro i Consorzi Fidi.

"Fedart Fidi - ha concluso il Presidente Alberani - è impegnata in un processo di razionalizzazione delle strutture consortili per adeguarle alle regole di Basilea 2 e alle disposizioni del Testo Unico Bancario. Vogliamo essere all'altezza della domanda espressa dalle nostre imprese che sono sempre più esigenti per ciò che riguarda la qualità e le condizioni del credito, la personalizzazione dei prodotti e dei servizi finanziari".

La relazione del Presidente Alberani è stata anticipata dall'intervento di Giovanni Di Leva, Direttore generale di Artigiancassa, chiamato sul palco ad aprire i lavori. Dopo il Presidente, la parola è passata a Domenico Santececca, Direttore dell'Abi, a Gianni Giaccaglia, Presidente della Commissione Attività produttive della Conferenza delle Regioni, e a Sandro Pettinato, Responsabile dell'Ufficio Finanza e Credito di Unioncamere. Proprio ad Unioncamere, il Presidente Alberani ha dedicato un passaggio della propria relazione. "Con il sistema delle Camere di Commercio - ha ammesso il Presidente - abbiamo da tempo instaurato una concreta e positiva interlocuzione trovando nella struttura nazionale una piena disponibilità a collaborare per la qualificazione e lo sviluppo dei Consorzi

Fidi. Proprio in virtù di questa collaborazione, non riusciamo a cogliere fino in fondo l'obiettivo di un recente progetto di Unioncamere per la costituzione di uno strumento finanziario nazionale di sistema, su cui manifestiamo forte perplessità". Una perplessità riproposta prima dell'intervento di Pettinato, che ha risposto sottolineando come "quel progetto, peraltro ancora in forma embrionale, nasca con le intenzioni di svolgere un ruolo di catalizzatore ed acceleratore dei tradizionali Confidi, e non come una minaccia per i Consorzi artigiani".

A seguire, sono intervenuti i rappresentanti delle Organizzazioni promotrici di Fedart Fidi, il Vicepresidente Tullio Uez per Confartigianato, Paolo Baravelli per CNA e Leopoldo Facciotti per Casartigiani. Il Vicepresidente di Confartigianato Uez ha ribadito la "volontà di cambiare le recenti normative che la Banca d'Italia ha applicato ai Confidi, rendendole più semplici e meno stringenti. I Confidi - ha aggiunto Uez - hanno sempre operato, ed operano tutt'ora, in maniera differente dalle banche. Crediamo sia fondamentale non dimenticare lo spirito di solidarietà e di mutualità tra imprenditori che è alla base del sistema dei Confidi. Se è vero che i Confidi devono innovare i propri servizi in linea con l'offerta di mercato, è pur vero che ogni nuova normativa deve essere tarata per i Confidi e non per le banche. Il percorso appena iniziato con il nuovo piano industriale di Artigiancassa sembra essere quello giusto per offrire risposte semplici ed efficaci alla domanda di credito delle nostre imprese associate", ha poi concluso il Vicepresidente di Confartigianato.

All'Assemblea annuale di Fedart Fidi ha partecipato Luciano Consolati, neo Coordinatore della Federazione in rappresentanza di Confartigianato, che sostituisce Tino Vaccari.

## **FORMAZIONE**

### **Al via il corso per addetti alle gru**

Partirà il prossimo martedì 15 luglio la prima formazione per gruisti, addetti alla manovra degli apparecchi di sollevamento materiali. Il corso teorico e pratico, organizzato da Confartigianato imprese di Viterbo ai sensi del D. Lgs. 81 del 2008, prepara gli addetti alla manovra degli apparecchi di sollevamento con specifico riferimento alle gru da cantiere.

Il percorso formativo ha una durata di otto ore e si propone di fornire tutte le conoscenze sulla prevenzione nei luoghi di lavoro, sull'analisi della normativa tecnica, sui meccanismi ricorrenti di danno o rottura dei componenti della gru, sull'uso corretto dei mezzi per la movimentazione orizzontale e verticale di ancoraggio del carico e sulla movimentazione del carico su piattaforma e sui piani di carico. Al termine delle lezioni i partecipanti saranno in grado di conoscere il corretto utilizzo e la manutenzione dei mezzi nel rispetto delle prescrizioni di salute e sicurezza sul luogo di lavoro con rilascio di specifico attestato di partecipazione.

Per ulteriori informazioni ed iscrizioni, si invitano gli interessati a prendere contatto con gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo ai nr. 0761.337912/42.

## **ENERGIA**

### **Fonti rinnovabili, nuova energia per le piccole imprese**

*Confartigianato entra a far parte del Tavolo di monitoraggio per le energie rinnovabili dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il gas.*

Confartigianato entra a far parte del Tavolo di monitoraggio dell'energia da fonti rinnovabili, il TMR, costituito dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas. Un risultato che premia l'impegno di Confartigianato affinché possano essere colte, per gli imprenditori ed i consumatori, le opportunità del mercato delle energie rinnovabili, tema quanto mai attuale in tempi di risparmio energetico, petrolio alle stelle e dibattiti sul ritorno al nucleare.

L'esigenza di offrire servizi energetici sempre più convenienti ed innovativi alle piccole imprese è una convinzione che da tempo anima Confartigianato e che, proprio durante l'ultima Convention dei Servizi, ha ricevuto l'ennesima conferma.

La presenza al Tavolo di monitoraggio rappresenta, dunque, un'altra tappa positiva in campo energetico, dopo il buon esito dell'incontro tra Giorgio Guerrini, Presidente di Confartigianato, e Alessandro Ortis, Presidente dell'Autorità per l'Energia. Quell'incontro, infatti, ha evitato che la tariffazione per fasce orarie dell'energia elettrica si trasformasse in un colpo di grazia per i bilanci delle piccole imprese artigiane.

Questa mail è inviata in quanto l'indirizzo di destinazione risulta nell'elenco di coloro che hanno richiesto di ricevere la newsletter di Confartigianato imprese di Viterbo oppure l'indirizzo di destinazione risulta nell'elenco di coloro che hanno richiesto servizi o informazioni all'Associazione di categoria o ad altri Enti collegati. Per non ricevere in futuro questa newsletter è sufficiente manifestare la propria intenzione di rimuoverlo dalla lista.